

**APPUNTAMENTI
E INIZIATIVE****SALERNO**

“A mari confini” sui bambini migranti
 ■ Stasera, alle 19, allo Yachting Club di Salerno spazio ai racconti alle storie scritte e disegnate da Viviana Bottone in “Favolando. Quando le favole nascono cucinando”. All’attrice e regista salernitana Brunella Caputo è affidata la lettura delle fiabe. Con l’attrice ne parla Alfonso Bottone. La seconda parte della serata ricorderà i bambini morti sulle rotte dei migranti nel Mediterraneo con “A mari confini”, un riadattamento teatrale di Attilio Bonadies e Maria Staiano, ispirato a storie narrate in libri di genere. Le voci recitanti saranno accompagnate dalle sottolineature musicali della violinista Alyssia Cappotto e del chitarrista Vito Palazzo.

SALERNO

Presentazione de “Il Dono” di Alfonso Ferraioli
 ■ Oggi, alle 18, all’Accademia “Alfonso Grassi” di Salerno nell’ambito del ciclo d’appuntamenti “La Cultura dei Venerdì Letterari” si presenta il libro autobiografico “Il Dono”, scritto da Alfonso Ferraioli. A condurre la serata sarà Raffaella Grassi, presidente dell’Accademia.

CAVA DE’ TIRRENI

Nick The Nightfly presenta il suo disco
 ■ Stasera alle 22 al Jazz Club Il Moro di Cava de’ Tirreni in scena Nick The Nightfly. Artista, musicista e conduttore radiofonico, presenterà dal vivo il nuovo disco “Be Your Self”. Sarà con il suo storico quintetto: Amedeo Ariano alla batteria, Francesco Puglisi al basso, Jerry Popolo al sax e Claudio Colasazza al piano. Il nuovo album di inediti del musicista scozzese, nonché la “voce notturna” più famosa d’Italia e di Radio Monte Carlo, Nick The Nightfly (Incipit Records/Egea Music) uscirà venerdì 30 novembre nei negozi, su tutti gli store digitali e in vinile. Per info e prenotazioni concerti www.pubilmoro.it tel. 089 4456352 - 340 3939561.

PALINURO

“Follie preferenziali” con la musica di Caparezza
 ■ Il nome “Follie preferenziali”, a chi conosce le canzoni del musicista pugliese Caparezza, non suonerà come nuovo. “Follie preferenziali” è, infatti, un singolo datato 2003 del musicista di Molfetta, tratto dal fortunato album “Verità supposte”, che

«Con Linea d’Ombra portiamo il cinema al centro di Salerno»

Il direttore del festival Marmo annuncia i temi di quest’anno
 Gli eventi dall’8 al 16 dicembre si terranno sotto tre cupole

SALERNO

Lungimirante è stata la scelta di **Pepe D’Antonio**, nel 2014, di affidare a **Luigi Marmo**, 39 anni portati con l’entusiasmo di un ventenne ma le idee chiare e l’esperienza dell’intellettuale di lungo corso, la direzione artistica della sua creatura Linea d’Ombra, il festival salernitano nato negli anni ‘90 e che nel tempo si è distinto per un’offerta multidisciplinare tra arte cinema e musica.

Quali sono gli elementi di discontinuità tra le direzioni artistiche?

Io parlerei di continuità anche perché Pepe D’Antonio resta il grande supervisore. Con “Eroika”, il tema di quest’anno, siamo anzi tornati alle origini del festival: il cinema e la sala cinematografica. Il nostro approccio non dimentica però la multidisciplinarietà e va a conoscere il contributo delle nuove tecnologie, dallo smartphone ai videogiochi al modo di raccontare più tradizionale. Per esempio nel Focus su cinema e videogame faremo vedere sequenze di videogiochi girate come sequenze cinematografiche, con l’aiuto dello youtuber giapponese Subaku No Maiku. Poi, assoluta innovazione, c’è una sezione del concorso dedicata ai “video verticali”, proiettata nella sala Sergei del Cinedrome: una visione in-



Luigi Marmo

vertita, in 9/16, con il ribaltamento delle proporzioni, come accade con lo smartphone.

Lei pensa dunque ad un festival del cinema sperimentale. Ma non è la ricerca di ogni festival?

Sì e no. Credo si debba innovare il concetto stesso di festival. La mia idea non è autoreferenziale e con un’offerta di nicchia ma aperta a un pubblico più eterogeneo e alle nuove frontiere tecnologiche per raccontare storie. Perché quel che è importante è la ricchezza dei contenuti di storie per i diversi gusti. Non dimentichiamo che al cinema si va per emozioni.

È la sala cinematografica?

Il discorso è simile: è anacronistico ormai pensare di riempire una sala di 500, 600 posti. Meglio più sale, concentrate però al centro della città, che è poi quello che faremo quest’anno con Cinedrome.

In questi giorni assistiamo a

Alfonso Cimirro, divi fra voci, chitare e sequenze.

BARONISSI

Presentazione del libro di Loredana Gigliotti

■ Nell’ambito della mostra Loredana Gigliotti “Intimi segni della vita”, promossa e allestita fino al 2 dicembre presso il Museo FRAC, Baronissi, l’associazione Tutti Suonati ha organizzato per oggi alle 18.30, la presentazione del volume, fresco di stampa, realizzato dall’artista salernitana.

quella che è ormai una certezza, la chiusura dell’ultima sala storica di Salerno, l’Apollo. Voi invece costruite Cinedrome, in pieno centro, privato di sale cinematografiche da anni.

Diciamo pure che è una provocazione. Tra le offerte di Luci di artista, dall’8 al 16 dicembre in pieno centro costruiamo il villaggio del cinema, che comprende la preesistente Sala Pasolini con l’aggiunta della sala Drugo, la sala Nanook e la sala Sergei costruite sotto tre cupole ad hoc. Ognuna con circa 100 posti dove vedere più di 200 storie, tra film in concorso e fuori concorso: dalla sezione “Cargo”, dedicata al cinema argentino, ai Focus sul “cinema utile” e alla Siria o all’ibrido di cinema e videogiochi, fino ai video “verticali”. La mia idea è insomma di un Festival dove succedano cose uniche, non solo proiezioni di film che si possono vedere anche a casa sul divano. E a proposito, sto creando con i Villa Perbene una campagna di sensibilizzazione ad alzarsi dal divano.

Che ne sarà di Cinedrome?

Le tre cupole saranno smontate, resterà la Sala Pasolini. Linea d’Ombra è ormai specializzata in inaugurazioni di nuove locazioni! Intanto per 8 giorni giocheremo con lo spazio cittadino e tanto cinema al centro.

Annalisa Vecchio

REPRODUZIONE RISERVATA



consacrò Caparezza come uno degli artisti di punta del panorama musicale italiano grazie a canzoni come “Fuori dal tunnel” e “Vengo dalla luna”. Dal brano prendono nome i “Follie preferenziali”, band del salernitano che nasce con l’intento di riproporre dal vivo tutti i brani più rock del rapper. I “Follie preferenziali” porteranno la musica di Caparezza a Palinuro, presso la vigna Hope, stasera alle 22, per l’occasione con la formazione “duo combo” formata da Vincenzo “Mbo” La Mura e

È una raccolta di scritti che narrano del rapporto con la pittura, avvertita dall’artista come confidente, amica, fonte di forza e di energia; scritti ai quali Loredana Gigliotti ha affiancato una serie di disegni, di incisioni, di tecniche miste che segnalano la volontà, da parte dell’artista di andare oltre il margine della pittura stessa e diventare un organico di piani che accolgono il respiro della vita. Il tema conduttore del volume è proprio il disegno, oltre che la

scrittura sottesa a tutta la produzione della Gigliotti dagli anni Sessanta ad oggi. Protagonista è il corpo della donna, un corpo che prende forme vegetali e animali entrando nella sfera del mito.

PELLEZZANO

Michele Grimaldi presenta

“La macchia urbana”
 ■ Si svolgerà oggi, presso il Sequoia Park di Pellezzano alle 18, la presentazione del libro “La macchia urbana” scritto dal

giovane ricercatore e giornalista Michele Grimaldi, già consigliere comunale di Scafati. Alla presentazione, moderata da Stefano Pignataro, prenderanno parte il sindaco di Pellezzano Francesco Morra, l’avvocato Franco Massimo Lanocita ed il presidente del Comitato Salute e vita Lorenzo Forte. Il libro “La macchia urbana” si presenta come un saggio sociologico; partendo da una riflessione sull’idea di città tecnico-scientifica, l’autore si prefigge di approfondire i legami

Zampognari sotto le Luci d’artista



■ Ieri concerto di zampognari da ogni parte della provincia con un percorso nel centro storico di Salerno, che ha chiuso una giornata di studi dedicati alla zampogna. La “passeggiata zampognara sotto il cielo di Luci d’artista” è terminata al Duomo.

Cava, storie di donne in chiaroscuro

Domenica e lunedì “In nome del Figlio”, lo spettacolo sulla figura femminile

CAVA DE’ TIRRENI

Secondo spettacolo della rassegna “Autunno cavaese” che ha un occhio particolare sulla sperimentazione e l’innovazione teatrale: in scena “In nome del Figlio”, storie di donne in chiaroscuro. Lo spettacolo è in programma domenica alle 19.30 e lunedì alle 19 nell’Auditorium De Filippis del “Vanvitelli-della Corte”.

“In nome del Figlio”, già rappresentato nella rassegna precedente, viene replicato quest’anno, in edizione par-

zialmente rinnovata, per rendere omaggio alla donna, cui è dedicata una giornata celebrativa il 25 novembre. «Nato come sintesi di un percorso di ricerca tematica – si legge nelle note di regia – il lavoro si è teatralmente delineato a poco a poco, come un viottolo pieno di asperità che sbocchi in una strada maestra. In questa nuova dimensione artistica le contraddizioni di storie diverse approdano alla corallità, armonica nella disarmonia, di un grande affresco. Figure emblematiche, sagome scure in controluce, acquista-

no, di volta in volta, identità di donne di estrazione, caratteri, ed epoche diverse e, quasi per obbedire a un reciproco richiamo, si raccontano e si confidano in un ipotetico incontro».

Lo spettacolo trae ispirazione e citazioni da vari testi letterari: Lettera a un Bambino mai Nato, di Oriana Fallaci; La Custode di mia Sorella, di Iodi Picoult; In Nome della Madre, di Erri de Luca; la Madre Triste e il Rifuto di Clara Santacrose; Mare al Mattino di Margaret Mazzantini; Interrogatorio a Maria, di Gio-

vanni Testori; Il Profeta, di Gibrán; Il Pianto della Madonna di Jacopone da Todi. La nuova edizione introduce testualmente, fra gli altri episodi, Lo Stupro, di Franca Rame. Gli interpreti sono Giuliana Carbone, Brunella Piucci, Luciana Polacco, Lella Zarella, Antonietta Calvanese, Maria Carla Ciancio, Manuela Pannullo, Carolina Avagliano, Daniela Budetta, Martina Cicco. L’assistente alla regia è **Giuliana Carbone**, le coreografie sono di **Renata Fusco**, la regia di **Clara Santacrose**.

REPRODUZIONE RISERVATA